

Comune di Jesi

Provincia di Ancona

Collegio dei Revisori

Verbale n 75 del 13 luglio 2017

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 21/12/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 (parere n. 51 del 28/11/2016)

In data 21/04/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016 (relazione n.71 del 18/04/2017) determinando un risultato di amministrazione di euro 4.933.429,74 così composto:

- | | | |
|-------------------------------------|----------|----------------|
| • fondi accantonati | per euro | 4.980.059,47; |
| • fondi vincolati | per euro | 2.451.366,89; |
| • fondi destinati agli investimenti | per euro | 157.238,54; |
| • fondi disponibili | per euro | -2.655.235,16. |

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Delibera n° 168 del 29.06.2017 per euro 10.000,00

La Giunta non ha effettuato variazioni che non sono di competenza del Consiglio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

- Determinazione n. 200 del 21.02.2017
- Determinazione n. 201 del 21.02.2017
- Determinazione n. 503 del 21.04.2017
- Determinazione n. 745 del 15.06.2017

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 1.793.430,50 così composta:

- | | | |
|---------------------|----------|-------------|
| • fondi accantonati | per euro | 0,00; |
| • fondi vincolati | per euro | 637.073,52; |

- fondi destinati agli investimenti per euro 1.156.356,98;
- fondi disponibili per euro 0,00.

In data 12/07/2017 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica*

generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che i documenti trasmessi al fine del presente parere sono i seguenti:

- a. Proposta di delibera ID 1721431 del 05.07.2017 avente ad oggetto "Assestamento al bilancio di previsione 2017-2019";
- b. Proposta di delibera ID 1721429 del 05.07.2017 avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017-2019";
- c. Allegato A Assestamento, prospetti aggiornati degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica derivanti dall'assestamento;
- d. Relazione Area Risorse Finanziarie sulla Salvaguardia 2017, in cui tra gli altri, vengono evidenziate le seguenti considerazioni / valutazioni:
 - andamento della gestione degli organismi gestionali esterni (p.7)
 - verifica equilibri della gestione dei residui (p. 2)
 - congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (p. 5);
- e. Relazione Tecnica Salvaguardia 2017;
- f. Dichiarazione di Insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai dirigenti dei servizi.
- g. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- h. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale.

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con apposite riunioni il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2016 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del d.Lgs. n. 175/2016;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2016, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs 175/2016.

(oppure: che i seguenti organismi partecipati non hanno ancora approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016).

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui, ivi compreso la quota annuale del Ripiano del Disavanzo Straordinario pari ad euro 96.062,68.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2017 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	407.524,38	-	407.524,38
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.916.630,30	-	4.916.630,30
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.793.430,50	-	1.793.430,50
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.808.642,28	- 37.616,42	25.771.025,86
2	Trasferimenti correnti	3.918.836,17	61.350,84	3.980.187,01
3	Entrate extratributarie	6.374.363,66	112.600,00	6.486.963,66
4	Entrate in conto capitale	12.054.674,65	75.416,00	12.130.090,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	100.000,00	100.000,00
6	Accensione prestiti	505.000,00	-	505.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	-	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	67.550.000,00	-	67.550.000,00
totale		124.211.516,76	311.750,42	124.523.267,18
	totale generale delle entrate	131.329.101,94	311.750,42	131.640.852,36
	Disavanzo di amministrazione	96.062,68	-	96.062,68
1	Spese correnti	35.162.545,09	136.334,42	35.298.879,51
2	Spese in conto capitale	18.647.661,93	75.416,00	18.723.077,93
3	Spese per incremento di attività finanziarie	10.000,00	100.000,00	110.000,00
4	Rimborso di prestiti	1.862.832,24	-	1.862.832,24
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	8.000.000,00	-	8.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	67.550.000,00	-	67.550.000,00
	totale generale delle entrate	131.329.101,94	311.750,42	131.640.852,36

TITOLO	ANNUALITA' 2017 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	6.198.335,94		6.198.335,94
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.093.760,00	- 37.616,42	26.056.143,58
2	Trasferimenti correnti	3.906.936,17	61.350,84	3.968.287,01
3	Entrate extratributarie	6.163.426,32	112.600,00	6.276.026,32
4	Entrate in conto capitale	11.937.682,19	75.416,00	12.013.098,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	100.000,00	200.000,00
6	Accensione prestiti	655.000,00	-	655.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	-	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	67.550.000,00	-	67.550.000,00
totale		124.406.804,68	311.750,42	124.718.555,10
	totale generale delle entrate	130.605.140,62	311.750,42	130.916.891,04
1	Spese correnti	37.126.701,01	136.334,42	37.263.035,43
2	Spese in conto capitale	14.060.245,41	75.416,00	14.135.661,41
3	Spese per incremento di attività finanziarie	110.000,00	100.000,00	210.000,00
4	Rimborso di prestiti	1.862.832,24	-	1.862.832,24
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	8.000.000,00	-	8.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	67.550.000,00	-	67.550.000,00
	totale generale delle entrate	128.709.778,66	311.750,42	129.021.529,08
	SALDO DI CASSA	1.895.361,96	- 0,00	1.895.361,96

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	630.882,10	-	630.882,10
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.468.286,28	-	2.468.286,28
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.684.983,52	-	25.684.983,52
2	Trasferimenti correnti	2.929.348,59	-	2.929.348,59
3	Entrate extratributarie	6.264.363,66	-	6.264.363,66
4	Entrate in conto capitale	7.271.568,05	-	7.271.568,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	-	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	67.500.000,00	-	67.500.000,00
totale		117.650.263,82	-	117.650.263,82
	totale generale delle entrate	120.749.432,20	-	120.749.432,20
	Disavanzo di amministrazione	96.062,68	-	96.062,68
1	Spese correnti	33.544.028,07	-	33.544.028,07
2	Spese in conto capitale	9.739.854,33	-	9.739.854,33
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	1.869.487,12	-	1.869.487,12
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	8.000.000,00	-	8.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	67.500.000,00	-	67.500.000,00
	totale generale delle entrate	120.749.432,20	-	120.749.432,20

TITOLO	2019			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	696.245,20	-	696.245,20
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.323.568,05	-	3.323.568,05
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.684.983,52	-	25.684.983,52
2	Trasferimenti correnti	2.908.309,89	-	2.908.309,89
3	Entrate extratributarie	6.264.363,66	-	6.264.363,66
4	Entrate in conto capitale	2.280.000,00	-	2.280.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	-	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	67.500.000,00	-	67.500.000,00
totale		112.637.657,07	-	112.637.657,07
	totale generale delle entrate	116.657.470,32	-	116.657.470,32
	Disavanzo di amministrazione	96.062,68	-	96.062,68
1	Spese correnti	33.701.406,89	-	33.701.406,89
2	Spese in conto capitale	5.603.568,05	-	5.603.568,05
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	1.756.432,70	-	1.756.432,70
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	8.000.000,00	-	8.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	67.500.000,00	-	67.500.000,00
	totale generale delle entrate	116.657.470,32	-	116.657.470,32

Le variazioni sono così riassunte:

2017	
Minori spese correnti	619.362,39
Minori investimenti	26.584,00
Maggiori entrate correnti	609.509,03
Maggiori entrate investimenti	75.416,00
Maggiori entrate riduzione att. Fin.	100.000,00
TOTALE POSITIVI	1.430.871,42
Minori entrate correnti	473.174,61
Maggiori spese incremento att.Fin.	100.000,00
Maggiori spese correnti	755.696,81
Maggiori investimenti	102.000,00
TOTALE NEGATIVI	1.430.871,42

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza;
- coerenti in relazione agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.198.335,9			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		407.524,38	630.882,10	696.245,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		96.062,68	96.062,68	96.062,68
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		36.238.176,53 0,00	34.878.695,77 0,00	34.857.657,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		35.298.879,51 630.882,10 800.000,00	33.544.028,07 696.245,20 920.000,00	33.701.406,89 696.245,20 1.080.000,0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		7.503,74	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		1.862.832,24 0,00 0,00	1.869.487,12 0,00 0,00	1.756.432,70 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-619.577,26	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		637.073,52 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.503,74 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			25.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 25.000,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		100.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		100.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		25.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	637.073,52		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-612.073,52	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Il Collegio prende atto che il DUP non è stato al momento approvato in quanto la nuova Amministrazione, di recente insediamento, intende approvare il DUP contestualmente al Programma di Mandato nei prossimi mesi, come stabilito dal Principio Contabile Applicato 4/1 punto 8 in base al quale: *“Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce”*.

Il Collegio, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2017	2018	2019
FPV di parte corrente	407.524,38	630.882,10	696.245,20
FPV di parte capitale	4.754.633,24	2.468.286,28	3.323.568,05
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	48.468.267,18	42.150.263,82	37.137.657,07
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	53.630.424,80	45.249.432,20	41.157.470,32
spese titolo 1	35.298.879,51	33.544.028,07	33.701.406,89
a dedurre fondi non impegnabili	1.080.000,00	1.175.000,00	1.360.000,00
spese titolo 2	18.723.077,93	9.739.854,33	5.603.568,05
a dedurre fondi non impegnabili	-	-	-
spese titolo 3	110.000,00	-	-
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	53.051.957,44	42.108.882,40	37.944.974,94
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			
Equilibrio finale	578.467,36	3.140.549,80	3.212.495,38

CONCLUSIONE



Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 30.06.2017;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Pesaro, lì 13 luglio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE	
dott. Fabio Bertuccioli (presidente)	
Dr.rag. Luciano Umberto Silvi (membro)	 Revisore Comune JESI
Dott.ssa Maria Teresa Berdini (membro)	